

## Episodio di Dogliola, 26.10.1943

Nome del compilatore: Silvia Checchia

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Dogliola	Chieti	Abruzzo

Data iniziale: 26 ottobre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Di Deo Quintino, nato a Tufillo, il 4/03/1918, morto a Dogliola il 26/10/1943, contadino
2. Petrosi Pietro, nato a Dogliola, il 15/08/1922, morto a Dogliola il 26/10/1943, contadino

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

La Valle del Trigno durante il secondo conflitto mondiale fu teatro di scontri cruenti, che si concentrarono lungo la cosiddetta "Barbara-Stellung": si tratta di una linea ritardatrice approntata dai tedeschi dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 lungo la quale realizzarono postazioni di mitragliamento e di sbarramento.
---

Ne consegue che i piccoli centri abitati dislocati lungo la linea del fiume conobbero le atrocità del conflitto, subendo bombardamenti e facendo registrare episodi di violenza riconducibili alle armate tedesche presenti sul territorio.

In particolare, a Dogliola erano stanziate una o due compagnie di tedeschi con quattro cannoni, nonché la 1° Divisione Paracadutisti.

Secondo le testimonianze di alcune persone del posto, i contadini Pietrosi Pietro e Di Deo Quintino furono ammazzati dai tedeschi mentre varcavano il fiume, nel tentativo di condurre il bestiame al di là del Trigno.

I cadaveri furono rinvenuti una decina di giorni dopo, a poca distanza l'uno dall'altro, sotterrati superficialmente.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con armi da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Violenze connesse all'armistizio e all'occupazione del territorio

**Esposizioni di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto:**

Ignoti militari tedeschi.

A Dogliola erano di stanza una o due compagnie di tedeschi con quattro cannoni e la 1° Divisione Paracadutisti.

Va inoltre segnalata la presenza da novembre 1943 a febbraio 1944 del Fallschirm-Jäger-Regiment 3.

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

La Procura Militare della Repubblica aprì un procedimento penale a carico di ignoti militari tedeschi, per il reato di concorso con omicidio contro nemici privati.

Nel dicembre 1996 fu disposta l'archiviazione perché né le indagini, né gli eventuali ulteriori accertamenti, avevano consentito di accertare l'identità degli imputati.

**III. MEMORIA*****Monumenti/Cippi/Lapidi:*****Musei e/o luoghi della memoria:*****Onorificenze*****Commemorazioni****Note sulla memoria****IV. STRUMENTI**

**Bibliografia:**

Giovanni Artese, *La guerra in Abruzzo e Molise 1943-44*, Ed. Rocco Carabba, Lanciano, 1993;  
Giovanni Artese (a cura di), *La Seconda Guerra Mondiale a Tufillo (2-4 novembre 1943)*

**Fonti archivistiche:**

ASCD, 9/144; 100/161  
AUSSME, N 1/11, b. 2132 bis  
DB "Banca dati delle violenze nazifasciste denunciate dai Carabinieri"  
DB di Carlo Gentile  
DD (WASt), OdB

**Sitografia e multimedia:**

[http://194.242.233.149/ortdb/it/ortdb.php?  
Suche=dogliola&Modus=trunkiert&Suchbereich=alle&Zeilen=10&submit=Invia+query](http://194.242.233.149/ortdb/it/ortdb.php?Suche=dogliola&Modus=trunkiert&Suchbereich=alle&Zeilen=10&submit=Invia+query)

**Altro:****V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**